Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Martedì 21 Luglio — Numero 171

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 306 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato ad accertare ed a riscuotere, secondo le leggi in vigore, le imposte e le tasse di ogni specie, a provvedere allo smaltimento dei generi di privativa secondo le tariffe vigenti, e a far entrare nelle casse dello Stato le somme e i proventi che gli sono dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, giusta lo stato di previsione per l'entrata annesso alla presente legge.

È altresì autorizzato a rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pel suddetto esercizio.

Art. 2.

È mantenuto fino a tutto giugno 1897 l'aumento d'imposta sui fondi urbani, di cui all'art. 1° della legge 26 luglio 1868 n. 4513.

L'aumento dell'imposta sui fondi rustici, di cui nella detta legge 26 luglio 1868 n. 4513, è mantenuto pel periodo suddetto limitatamente ad un solo decimo dell'imposta principale, ai termini dell'art. 49 della legge 1° marzo 1886 n. 3682, ed art. 1° della legge 10 luglio 1887 n. 4665.

L'aumento dell'imposta di ricchezza mobile, determinato dall'art. 3 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, è mantenuto, per il periodo suddetto, soltanto per i redditi delle colonie agrarie, di cui al secondo capoverso dell'art. 9 dell'allegato *N* alla legge suddetta.

Art. 3.

I contigenti comunali d'imposta sui terreni nel compartimento Ligure-Piemontese restano fissati, per il periodo di cui nell'articolo precedente, nella misura stabilita dalla legge 30 giugno 1872 n. 884, confermata, di anno in anno, con la legge di approvazione del bilancio.

Art. 4.

È continuata al Ministro del Tesoro la facoltà di emettere buoni del Tesoro, secondo le norme in vigore. La somma dei buoni del Tesoro in circolazione non potrà mai eccedere i 300 milioni di lire, oltre le anticipazioni che possono domandarsi alla Banca d'Italia ed ai Banchi di Napoli e di Sicilia.

Art. 5.

È approvato l'unito riepilogo, da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897, cioè:

Entrata e spesa effettiva.		
Entrata	L.	1,588,539,894 90
Spesa	»	1,588,342,673 54
Avanzo effettivo	L.	197,221 36
Costruzione di strade ferrate.		
Entrata	L.	801,717 96
Spesa	»	25,500,000 »
Eccedenza passiva	L.	24,698,282 04
Movimento di capitali.		
Entrata	L.	69,693,735 04
Spesa	»	29,784,953 84
Eccedenza attiva	L.	39,908,781 20
Partite di giro.		
Entrata	L.	68,943,838 87
Spesa	»	68,943,838 87
	L.	»
Riassunto generale.		
Entrata	L.	1,727,979,186 77
Spesa	»	1,712,571,466 25
Differenza attiva	L.	15,407,720 52

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì [illegible] luglio 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

STATO *di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97.*

CAPITOLI — Numero	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Redditi patrimoniali dello Stato.	
1.	Redditi patrimoniali del demanio dello Stato	5,303,172 26
2.	Proventi dei beni del demanio pubblico	1,630,000 »
3.	Redditi patrimoniali di enti morali amministrati dal demanio	810,000 »
4.	Redditi patrimoniali dell'asse ecclesiastico	1,900,000 »
5.	Prodotti delle miniere dell'Elba e degli stabilimenti minerari	778,350 »
6.	Proventi dei canali *Cavour*	2,769,000 »
7.	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal Tesoro	293,524 31
8.	Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione del Tesoro	50,000 »
9.	Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	390,283 37
10.	Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula (Art. 22, 25 e 19 dei rispettivi contratti di esercizio)	60,500,000 »
11.	Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (Art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica ed art. 69 di quello per la rete Sicula)	12,664,500 »
12.	Partecipazione dello Stato sugli utili netti delle società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (Art. 24, 27 e 21 dei rispettivi contratti di esercizio)	*per memoria*
13.	Prodotto delle ferrovie dello Stato esercitato dalla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche, al netto dei corrispettivi d'esercizio	6,000 »
14.	Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (Art. 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852 n. 1403)	10,000 »
15.	Partecipazione dello Stato sul prodotto lordo del servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina	31,500 »
		87,141,329 94
	Contributi.	
	Imposte dirette.	
16.	Imposta sui fondi rustici	106,400,000 »
17.	Imposta sui fabbricati	88,500,000 »
18.	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	286,662,300 »
		481,562,300 »
	Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà in amministrazione del Ministero delle Finanze	
19.	Tasse di successione	38,000,000 »
20.	Tasse di manomorta	6,300,000 »
21.	Tasse di registro	58,000,000 »
22.	Tasse di bollo	68,500,000 »
23.	Tasse in surrogazione del registro e del bollo.	10,000,000 »
24.	Tasse ipotecarie	7,000,000 »
25.	Tasse sulle concessioni governative	6,500,000 »
		194,300,000 »
	Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate.	
26.	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	18,770,000 »
	Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri.	
27.	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	675,000 »
	Tasse di consumo.	
28.	Tasse di fabbricazione	44,000,000 »

29. Dogane e diritti marittimi	240,000,000 »
30. Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	50,150,000 »
31. Dazio di consumo della città di Napoli .	1,400,000 »
32. Dazio di consumo della città di Roma .	800,000 »
	336,350,000 »

Privative.

33. Tabacchi	191,000,000 »
34. Sali	72,700,000 »
35. Lotto e tassa sulle tombole. . . .	64,500,000 »
	328,200,000 »

Proventi di servizi pubblici.

36. Poste	52,000,000 »
37. Corrispondenza telegrafica e telefonica .	12,600,000 »
38. Tasse di pubblico insegnamento . . .	6,100,000 »
39. Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali .	4,500,000 »
40. Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	1,660,000 »
41. Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti .	335,000 »
42. Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero della Istruzione pubblica	100,000 »
43. *Gazzetta Ufficiale* del regno e fogli provinciali per gli annunzi amministrativi e giudiziari (Legge 30 giugno 1876 n. 3195) .	1,000,000 »
44. Proventi delle carceri	5,400,000 »
45. Diritti dovuti per il servizio araldico (R. decreti 11 dicembre 1887 n. 5138, 7 aprile 1889 n. 6093 e 19 febbraio 1891 n. 69). . . .	16,000 »
46. Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	5,000 »
47. Proventi eventuali delle zecche . . .	60,000 »
48. Annualità a carico di società e stabilimenti di credito e di emissione per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo	156,500 »
49. Prodotto della linfa vaccinica fornita dalla Direzione della sanità pubblica alle provincie del Regno.	42,500 »
	83,975,000 »

Rimborsi e concorsi nelle spese.

50. Contributo di diversi per spese telegrafiche.	650,000 »
51. Rimborso dalla Cassa dei depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi pel servizio delle Casse postali di risparmio . . .	1,352,500 »
52. Ricuperi di spese di giustizia e di quelle anticipate pel servizio delle volture catastali, ecc.	770,000 »
53. Ritenuta ordinaria e straordinaria sugli stipendi, aggi e pensioni	6,326,000 »
54. Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato	16,708,129 63
55. Rimborso di spese per l'amministrazione dei beni, diritti e rendite tenute dagli uffici finanziari per conto del fondo per il culto .	80,000 »
56. Rimborso dalla provincia di Roma di un ottavo della spesa per gli interessi sulle obbligazioni per i lavori del Tevere (Legge 6 luglio 1875, n. 2583, modificata colla legge 20 luglio 1890, n. 6980).	424,953 12
57. Contributo dei proprietari interessati nei lavori del Tevere per la parte che spettava al comune di Roma cui è subentrato lo Stato, giusta gli articoli 3 e 4 della legge 6 luglio 1875, n. 2583 ed articolo 5 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.	*per memoria*
58. Rimborso da parte del municipio di Napoli della metà della spesa occorrente al pagamento degli interessi dei titoli per il risanamento della città di Napoli (Art. 6 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) . . .	1,969,500 »
59. Ricupero di interessi dei titoli emessi per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula (Leggi 27 aprile 1885, n. 3048 e 2 luglio 1890, n. 6930) . . .	7,474,040 »
60. Ricupero delle spese di commissione e di cambio per il servizio dei titoli emessi per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali delle Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula.	233,668 93
61. Concorso della Società esercente le linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano nelle spese da rimborsarsi all'Amministrazione della rete Adriatica, per l'uso comune delle stazioni di Padova, Vicenza e Treviso (Legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3ª)	15,000 »
62. Contributo dovuto dalle provincie di Cagliari e Sassari nella spesa di costruzione delle ferrovie secondarie Sarde (Art. 5 della legge 23 luglio 1885, n. 3011 e legge 7 aprile 1889, n. 6006)	184,170 22
63. Rimborso di spese anticipate dallo Stato pel mantenimento degli inabili al lavoro, ai sensi dell'art. 81 del testo di legge sulla pubblica sicurezza approvato col R. decreto 30 giugno 1889, n. 6144	*per memoria*
64. Quote di cambio per i dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca .	350,000 »
65. Entrate eventuali per reintegrazione di fondi nel bilancio passivo	1,700,000 »
	38,237,961 90

Entrate diverse.

66. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al Tesoro dello Stato.	3,000,000 »
67. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge	690,240 »
68. Proventi e ricuperi di portafoglio . .	1,811,000 »
69. Interessi attivi sul conto corrente colla Banca d'Italia ai termini dell'articolo 12 della convenzione 30 ottobre 1894 approvata colla legge 8 agosto 1895, n. 486 . .	*per memoria*
70. Somma dovuta dalla Società concessionaria della ferrovia Pontegalera-Fiumicino per eccedenza dei corrispettivi di esercizio sui prodotti della ferrovia stessa, compresa nella rete Mediterranea (Convenzione 8 marzo 1880)	*per memoria*
71. Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte.	7,000 »
72. Vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi (Tesoro) . . .	2,227,500 »
73. Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione domaniale	1,286,000 »
	9,021,740 »

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.

Rimborsi e concorsi nelle spese.

74. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie	4,728,878 01
75. Concorso dei corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi	123,000 »
76. Concorso degli enti interessati nelle nuove opere marittime e lacuali approvate colla legge 14 luglio 1889 n. 9280	861,750 »
77. Contributi delle provincie e dei comuni interessati nella costruzione delle ferrovie concesse in costruzione alle società Adriatica, Mediterranea e Sicula (Art. 10 della legge 20 luglio 1888 n. 5550)	1,694,794 93
78. Rimborso delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	270,000 »
79. Rimborsi diversi di spese straordinarie	1,337,993 24
80. Offerte per l'erezione in Roma di un monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia ed altri introiti eventuali	*per memoria*
81. Offerte per l'erezione in Roma sul Gianicolo di un monumento alla memoria di Giuseppe Garibaldi	*per memoria*
82. Introiti vari dipendenti dalle opere di bonificamento	500,000 »
83 Ricupero delle somme rimborsate dall'Amministrazione delle imposte dirette agli esattori comunali pel prezzo dei beni espropriati ai debitori di imposte, e poscia dai debitori medesimi, o dai loro creditori legali, riscattati a forma dell'art. 57 della legge 2 aprile 1882 n. 674	2,000 »
84. Rimborso da farsi al tesoro dal demanio col prodotto dell'amministrazione dei beni indemaniati delle confraternite romane a sconto dell'anticipazione fatta dal tesoro stesso alla Congregazione di carità di Roma	180,000 »
	9,788,421 18

Entrate diverse.

85. Prodotto dell'amministrazione dei beni immobili pervenuti al demanio dalle confraternite romane, a mente dell'art. 11 della legge 20 luglio 1890 n. 6980	500,000 »
86. Prodotto dei beni espropriati ed alienati per il bonificamento dell'agro romano (Art. 5 del regolamento approvato col regio decreto 7 maggio 1891 n. 255)	18,141 88
87. Ricavo della vendita dei libri e delle opere esistenti nel numero di più esemplari nella biblioteca nazionale *Vittorio Emanuele* in Roma	*per memoria*
88. Ricavo per alienazione di navi	*per memoria*
89. Ricavo dall'alienazione delle navi *Washington*, *Marcantonio Colonna* e *Agostino Barbarigo* da impiegarsi nella costruzione del naviglio	*per memoria*
	518,141 88

CATEGORIA SECONDA. — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

90. Rimborsi e concorsi dei comuni e delle provincie ed anticipazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 29 luglio 1879 n. 5002, e legge 27 aprile 1885 n. 3048	801,717 96
91. Ricupero di somme già pagate per costruzioni ferroviarie da reintegrarsi ai relativi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei lavori pubblici	*per memoria*
	801,717 96

CATEGORIA TERZA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni.

92. Vendita di beni immobili	2,418,000 »
93. Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili - Affrancamento del Tavoliere di Puglia (esclusa la parte di capitale pagabile dagli affrancanti in certificati di rendita)	360,000 »
94. Prezzo capitale ricavato dalla vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico	2,810,000 »
95. Tassa straordinaria 30 per cento e tasse ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefizi	600,000 »
96. Capitale ricavabile dalla estinzione per sorteggio o per altre cause di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro	13,840 »
97. Prodotto della vendita di fabbricati carcerari divenuti inservibili, destinato alle spese di miglioramento e riduzione dei locali esistenti ed alla costruzione di nuovi (art. 6, 11 della legge 14 luglio 1889 n. 6165 ed art. 9 della legge 27 giugno 1893 n. 319)	*per memoria*
98. Prodotto della vendita dell'area già destinata alla costruzione del policlinico in Roma da erogarsi nelle spese di cui all'art. 1 della legge 6 luglio 1893 n. 458	*per memoria*
99. Somministrazione della cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili, di cui alla tabella *B* dell'allegato *M*, approvato coll'articolo 13 della legge 22 luglio 1894 n. 339	8,637,420 »
	14,839,260 »

Riscossione di crediti.

100. Acconto da corrispondersi dal Fondo pel culto sulla parte spettante allo Stato sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866 n. 3006	4,000,000 »

Accensione di debiti.

100 *bis*. Prodotto di titoli da emettersi per far fronte alle spese straordinarie per la guerra nella Colonia Eritrea (Legge 26 marzo 1896 n. 76)	43,500,000 »

Rimborsi di somme anticipate dal tesoro.

101. Rimborso dalla provincia di Roma di un ottavo della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni pei lavori del Tevere	83,500 »
102. Rimborso dalla Cassa degli aumenti patrimoniali delle reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula della spesa per ammortamento delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento emesse per loro conto (Legge 27 aprile 1885 n. 3048)	383,500 »
103. Riscossione di anticipazioni varie	514,475 04
	981,475 04

Anticipazioni al tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori.

104. Anticipazione delle provincie che hanno chiesto l'acceleramento dei lavori catastali nei loro territori (Art. 47 della legge 1° marzo 1886 n. 3682)	1,858,000	»
105. Anticipazione dei comuni interessati nelle spese dei porti a termini dell'art. 8 della legge 14 luglio 1889 n. 6280	100,000	»
	1,958,000	»

Partite che si compensano nella spesa.

106. Rimborso dall'Amministrazione della marina del fondo di scorta per le regie navi armate	3,000,000	»
107. Competenze di avvocati e procuratori poste a carico della controparte nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali	170,000	»
108. Vendita di beni immobili ed affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue appartenenti ad enti amministrati	45,000	»
109. Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguiscono negli uffici contabili demaniali	1,200,000	»
	4.415,000	»

Ricuperi diversi.

110. Ricupero di somme già pagate per movimento di capitali da reintegrarsi nel bilancio passivo	*per memoria*

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

111. Fitti di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	15,510,555	50
112. Interessi netti sulla rendita consolidata 5 per cento passata a disposizione del Tesoro per effetto dell'articolo 7 dell'allegato *L* approvato con l'art. 12 della legge 22 luglio 1894 n. 339	21,264	»
113. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro vincolati od in sospeso	5,585	60
114. Interessi al netto delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890 n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori	1,700,000	»
115. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro vincolati e di quelli passati a disposizione del Tesoro per effetto dell'art. 7 dell'allegato *L* approvato coll'articolo 12 della legge 22 luglio 1894 n. 339	6,712	40
116. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890 n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori	425,000	»
117. Anticipazione fatta dalla Cassa depositi e prestiti in ordine all'art, 19 della legge 8 luglio 1883 n. 1489, per prezzo di espropriazione di terreni dell'agro romano di cui al l'art. 9 della legge stessa	*per memoria*	
118. Parte dei prodotti lordi del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta dello Stato occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al comune ed alle spese di riscossione	12,776,065	49
119. Parte dei prodotti lordi del dazio consumo di Roma in amministrazione diretta dello Stato occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al comune ed alle spese di riscossione	15,166,285	»
120. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili, di cui alla tabella *A* annessa all'allegato *M* approvato coll'art. 13 della legge 22 luglio 1894 n. 339	20,810,391	78
121. Prodotto della vendita dei francobolli applicati dal pubblico sulle cartoline-vaglia per rappresentare le frazioni di lira, ovvero sui cartellini dei piccoli risparmi	800,000	»
122. Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestata ad opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4,50 per cento netto corrispondente all'antica aliquota d'imposta del 13,20 per cento	1,136,506	20
123. Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad opere di pubblica beneficenza eccedente l'antica aliquota del 13,20 per cento da rimborsarsi al cambio dei titoli stessi in consolidato 4,50 per cento netto	585,472	90
	68,943,838	87

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Redditi patrimoniali dello Stato	87,141,329	94
Contributi:		
Imposte dirette	481,562,300	»
Tasse sugli affari e sul trapasso di proprietà in amministrazione del Ministero delle finanze	194,300,000	»
Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate	18,770,000	»
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri	675,000	»
Tasse di consumo	336,350,000	»
Privative	328,200,000	»
Proventi di servizi pubblici	83,975,000	»
Rimborsi e concorsi nelle spese	38,237,961	90
Entrate diverse	9,021,740	»
Totale della categoria prima (della parte ordinaria)	1,578,233,331	84

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rimborsi e concorsi nelle spese	9,788,421	18
Entrate diverse	518,141	88
Totale della categoria prima (della parte straordinaria)	10,306,563	06
CATEGORIA SECONDA. — Costruzione di strade ferrate	801,717	96

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni	14,839,260	»
Riscossione di crediti	4,000,000	»
Accensione di debiti	43,500,000	»
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	981,475	04
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	1,958,000	»
Partite che si compensano nella spesa	4,415,000	»
Ricuperi diversi		»
Totale della categoria terza	69,693,735	04
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	80,802,016	06
Totale dell'entrata reale (ordinaria e straordinaria)	1,659,035,347	90
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	68,943,838	87

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Entrate effettive:		
Parte ordinaria	1,578,233,331	84
Parte straordinaria	10,306,563	06
	1,588,539,894	90
Categoria II. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	801,717	96
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	69,693,735	04
Totale dell'entrata reale	1,659,035,347	90
Categoria IV. — Partite di giro	68,943,838	87
Totale generale	1,727,979,186	77

Visto, *Il Ministro del Tesoro*
L. LUZZATTI.

Riepilogo degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa

	PARTE ORDINARIA	PARTE STRAORDINARIA		
	Entrate e spese effettive 1	Entrate e spese effettive 2	Costruzione di strade ferrate 3	Movimento di capitali 4
Entrata	1,578,233,331 84	10,306,563 06	801,717 96	69,693,735 04
Spesa:				
Ministero del tesoro	797,974,101 25	8,690,747 70	—	25,032,453 84
Id. delle finanze	162,348,864 48	2,272,351 73	—	1,440,000 —
Id. di grazia, giustizia e culti	32,610,791 02	65,780 —	—	—
Id. degli affari esteri	9,275,000 —	53,000 —	—	—
Id. dell'istruzione pubblica	39,656,603 10	672,737 85	—	—
Id. dell'interno	55,054,946 62	2,038,701 46	—	—
Id. dei lavori pubblici	26,035,593 84	29,199,630 —	25,500,000 —	312,500 —
Id. delle poste e dei telegrafi	55,249,813 40	56,515 60	—	—
Id. della guerra	260,924,560 —	2,223,000 —	—	—
Id. della marina	91,683,124 —	1,375,000 —	—	3,000,000 —
Id. di agricoltura, industria e commercio	8,216,451 76	2,615,356 73	—	—
	1,539,029,852 47	49,312,821 07	25,500,000 —	29,784,953 84
Avanzo	39,203,479 37	—	—	39,908,781 20
Disavanzo	—	39,006,258 01	24,698,282 04	—

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897.

	INSIEME				PARTITE di giro	TOTALE generale (Colonne 9 e 10)
Totale (Colonne 2, 3 e 4)	Entrate e spese effettive	Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Totale delle entrate e spese reali (Colonne 1 e 5)		
5	6	7	8	9	10	11
80,802,016 06	1,588,539,894 90	801,717 96	69,693,735 04	1,659,035,347 90	68,943,838 87	1,727,979,186 77
33,723,201 54	806,664,848 95	—	25,032,453 84	831,697,302 79	25,200,759 44	856,898,062 23
3,712,351 73	164,621,216 21	—	1,440,000 —	166,061,216 21	29,724,690 87	195,785,907 08
65,780 —	32,676,571 02	—	—	32,676,571 02	142,246 18	32,818,817 20
53,000 —	9,328,000 —	—	—	9,328,000 —	170,280 —	9,498,280 —
672,737 85	40,329,340 95	—	—	40,329,340 95	1,167,692 21	41,497,033 16
2,083,701 46	57,143,648 08	—	—	57,143,648 08	1,361,624 53	58,505,272 61
55,012,130 —	55,235,223 84	25,500,000 —	312,500 —	81,047,723 84	401,928 92	81,449,652 76
56,515 60	55,306,329 —	—	—	55,306,329 —	1,021,365 73	56,327,694 73
2,223,000 —	263,147,560 —	—	—	263,147,560 —	6,328,282 76	269,475,842 76
4,375,000 —	93,058,124 —	—	3,000,000 —	96,058,124 —	3,278,522 38	99,336,646 38
2,615,356 73	10,831,811 49	—	—	10,831,811 49	146,445 85	10,978,257 34
104,597,774 91	1,588,342,673 54	25,500,000 —	29,784,953 84	1,643,627,627 38	68,943,838 87	1,712,571,466 25
—	197,221 36	—	39,908,781 20	15,407,720 52	—	15,407,720 52
23,795,758 85	—	24,698,282 04	—	—	—	—

Visto, *Il Ministro del Tesoro*: L. LUZZATTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti R. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCXLIX.** (Dato a Roma il 5 luglio 1896) col quale è data facoltà al Comune di Castiglione Fibocchi di mantenere durante il triennio 1896-1898, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire ottanta (L. 80).

» **CCL.** (Dato a Roma, il 5 luglio 1896) col quale è data facoltà al Comune di Roccasecca di mantenere nel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire cinquanta (L. 50).

» **CCLI.** (Dato a Roma, il 5 luglio 1896) col quale è data facoltà al Comune di Laerru di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire trentadue (L. 32).

» **CCLII.** (Dato a Roma, il 5 luglio 1896) col quale è data facoltà al Comune di Aquino di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire quaranta (L. 40).

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCLIII.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale viene eretta in Ente morale l'Opera pia Augusta Mantegazza per fondare e mantenere in Milano una Pia Casa di salute semigratuita per dodici nubili signore prive di appoggio e di assistenza, e si affida temporaneamente l'amministrazione di detta Opera pia alla Congregazione di Carità di Milano.

» **CCLIV.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale l'Asilo Infantile di Lucignano (Arezzo) è costituito in Ente morale, e ne è approvato lo Statuto organico.

» **CCLV.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale lo Spedale di Cattolica Eraclea (Girgenti) è costituito in Ente morale ed autorizzato ad accettare l'eredità della fu Maria Luisa Tortorici, affidandone l'amministrazione alla Congregazione di Carità unitamente al Parroco ed al Vicario foraneo *pro tempore*.

» **CCLVI.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale la Congregazione di Carità di Mondragone (Caserta) è autorizzata ad accettare la donazione di una casa da Federico Boccucci per l'impianto di un Ospedale; l'Ospedale stesso viene eretto in Ente morale e ne è approvato lo Statuto organico in data 17 novembre 1895, composto di 11 articoli.

» **CCLVII.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale la Congregazione di Carità di Sampeyre (Cuneo) viene autorizzata ad accettare il legato Garneri, consistente in beni mobili del valore di L. 16940,47 per la fondazione di borse di studio, e il legato stesso viene eretto in Ente morale sotto l'Amministrazione di detta Congregazione di Carità.

N. **CCLVIII.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) che autorizza la Congregazione di Carità di Sinalunga (Siena) ad accettare i legati disposti dal fu Sac. Bernardino Amidei, con testamento 2 gennaio 1894, l'uno di L. 200 annue a favore dei convalescenti poveri della frazione Farnetella, reduci dall'Ospedale; l'altro di L. 100 annue a favore delle ragazze nubende di detta frazione, costituendo i legati stessi in Ente morale.

» **CCLIX.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale l'Asilo infantile di Avesa (Verona) viene eretto in Ente morale con autorizzazione ad accettare il lascito della fu Rosa Contolini, consistente in terreni del valore di L. 3800, salvi gli oneri testamentari, e viene inoltre approvato, con due varianti, lo Statuto organico di detto Asilo in data 18 agosto 1895, composto di 7 articoli.

» **CCLX.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale il Municipio di Morano sul Po (Alessandria) viene autorizzato ad accettare il lascito del fu Giov. Battista Carlevaris, consistente in beni mobili e immobili del valor netto di L. 42456,78 pel mantenimento degli inabili al lavoro e il lascito stesso viene eretto in Ente morale sotto l'Amministrazione della Congregazione di Carità di detto Comune.

» **CCLXI.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale l'Asilo infantile Gerli Arioli in Gavirate (Como) viene eretto in Ente morale e ne è approvato lo Statuto organico, composto di 21 articoli.

» **CCLXII.** (Dato a Roma il 30 giugno 1896) col quale l'Ospedale di Nusco (Avellino) è costituito in Ente morale, autorizzato ad accettare donazioni diverse, e ne è approvato lo Statuto organico.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti Ministeriali dell'8 luglio 1896:

Bilotti Carlo, uditore presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è destinato alla Regia procura dello stesso tribunale.

Ferrari Annibale, uditore presso la Regia procura del tribunale di Rossano, è destinato al tribunale civile e penale di Rossano.

Lodi Pietro, uditore presso il tribunale civile e penale di Savona, è destinato alla Regia procura presso il tribunale medesimo.

Natta Maria Francesco, uditore presso la Regia procura del tribunale di Oneglia, è destinato al tribunale civile e penale di Oneglia.

Cellina Federico, uditore presso la Regia procura del tribunale di Varese, è destinato al tribunale civile e penale di Varese.

Parietti Aldo, uditore presso il tribunale civile e penale di Varese, è destinato alla Regia procura presso il tribunale di Varese.

'avanello Gino, uditore presso la Regia procura del tribunale di Rovigo, è destinato al tribunale civile e penale di Rovigo.

'etrucci Pasquale, uditore presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla regia procura presso il tribunale medesimo.

'amboni Arturo, uditore presso il tribunale civile e penale di Brescia, è destinato alla Regia procura presso lo stesso tribunale.

'elosi Francesco, uditore presso la Regia procura del tribunale di Benevento, e destinato al tribunale civile e penale di Benevento.

ucciante Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato alla Regia procura presso lo stesso tribunale.

udano Mariano, uditore presso la procura generale della corte d'appello di Catania, è destinato al tribunale civile e penale di Catania.

Con Regi decreti del 9 luglio 1896:

Marsilio cav. Pietro, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Torino, applicato alla procura generale presso la corte di cassazione di Roma, è tramutato a Roma.

)urante comm. Nicola, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Torino, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la corte di cassazione di Roma.

iarelli cav. Angelo, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Torino, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9000.

'avalli cav. Carlo, sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Torino, é applicato temporaneamente alla procura generale presso la corte di cassazione di Torino.

'avalli cav. Pio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Viterbo, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte d'appello di Torino.

Ausio cav. Gavino, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ravenna, applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Firenze, è tramutato a Mistretta, continuando nell'attuale applicazione.

'igo Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Aosta, con l'annuo stipendio di lire 5000.

'iciocchi Francesco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Viterbo, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Aazzoccolo Gaspare, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bologna, incaricato di reggere la Regia procura di Ravenna, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ravenna, con l'annuo stipendio di lire 5000.

ireco Antonio, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Vercelli, con l'annuo stipendio di lire 5000.

)rengo Luigi vice presidente del tribunale civile penale di Sassari, è tramutato a Torino.

'iberi Luigi, vice presidente del tribunale civile e penale di Lanciano, è tramutato a Sassari.

iiordano Giuseppe Giustino, vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani è tramutato a Lanciano.

iini Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Pisa, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 4500

ialvadori Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Pisa, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Taberini Amato, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Galvani Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Verona, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Dolfin conte Leonardo, giudice del tribunale civile e penale di Como, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Catania, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Fiorasi Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Massara Domenico, giudice del tribunale civile penale di Catanzaro, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Rossi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato ad Acqui, a sua domanda.

Monza Galasso, giudice del tribunale civile e penale di Salò, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Belluno, senza il detto incarico.

Gernia Garlo, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato a Salò.

Gallone Ettore, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza è tramutato a Solmona, a sua domanda.

Manno Giulio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato a Bologna.

Maggiore cav. Augusto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è tramutato a Firenze.

Stecchini Domenico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trani, è tramutato a Grosseto.

Luzzatto Umberto, aggiunto giudiziario, in aspettativa per infermità a tutto giugno 1896, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1° luglio 1896, ed è destinato al tribunale civile e penale di Salerno, con l'annuo stipendio di lire 2000.

De Monte Vincenzo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Caruso Filippo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Locci Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato ad Oristano, ed è ivi applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annuo stipendio di lire 400.

Turtur Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato al tribunale civile e penale di Sassari.

Tassoni Filippo, pretore del mandamento di Siena, è tramutato al mandamento di Massa Marittima.

Borgi cav. Carlo Fabio, pretore del mandamento di Empoli, è tramutato al mandamento di Siena.

Bilenchi Giuseppe, pretore del mandamento di Grosseto, è tramutato al mandamento di Empoli.

Watson Enrico, pretore del mandamento di Massa Marittima, è tramutato al mandamento di Grosseto.

Ferrari Vincenzo, pretore del mandamento di Muravera, è tramutato al mandamento di Sogliano al Rubicone.

Carnevale Luigi, pretore del mandamento di Oleggio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 16 luglio 1896, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Oleggio.

Ratti Giuseppe, pretore del mandamento di Sogliano, al Rubicone, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi

di famiglia per quattro mesi dal 10 luglio 1896, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Gioia dei Marsi.

Matarazzo Gaetano, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Aidone con lo stesso incarico.

Silvestri Giuseppe, uditore applicato alla corte d'appello di Trani, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gogioso Giacomo Vincenzo, uditore in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Calice al Cornoviglio, è tramutato nella stessa qualità al mandamento di Carrara, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Lo li Pietro, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Savona, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Natta Maria Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Oneglia, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Bologna, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Bertini Ezio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Fauglia pel triennio 1895-97.

Signorelli Alfonso Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nella pretura urbana di Firenze pel triennio 1895-97.

Bruni Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Sepolcro pel triennio 1895-99.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Penza Giuseppe dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Pollica.

Con decreto Ministeriale dell'11 luglio 1896:

Domenicano Salvatore, uditore presso il tribunale civile e penale di Solmona, è tramutato al tribunale civile e penale di Aquila.

De Luca Angelo, uditore presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Rossi-Doria Giuseppe, uditore presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Cagliari.

Riccioli Giuseppe, nominato uditore con decreto Ministeriale 5 giugno 1896, è destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Catania.

Spedalieri Vincenzo, nominato uditore con decreto Ministeriale 5 giugno 1896, è destinato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Catania.

Di Gregorio Mariano Rosario, nominato uditore con decreto Ministeriale 5 giugno 1896, è destinato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Catania.

Nizza Mario, nominato uditore con decreto Ministeriale 5 giugno 1896, è destinato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Siracusa.

Con Regio decreto del 12 luglio 1896:

La Terza cav. Michele, presidente del tribunale civile e penale di Bari, è nominato consigliere della corte d'appello di Roma.

Guischino Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è tramutato a Genova, a sua domanda.

D'Ambrosio Catello, giudice del tribunale civile e penale di Ariano, in aspettativa per infermità a tutto giugno 1896, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per sei mesi, dal 1° luglio 1896, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

De Padova Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Lecce.

Laviani Filippo, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Lecce, è tramutato al tribunale civile e penale di Lucera.

Arata Paolo, pretore del mandamento di Chatillon, è tramutato al mandamento di Sampeyre,

Bonelli Francesco, pretore del mandamento di Sampeyre, è tramutato al mandamento di Chatillon.

Vinci Calogero, pretore del mandamento di Sortino, è tramutato al mandamento di San Fratello.

Gorda Giammaria, pretore del mandamento di Benetutti, è tramutato al mandamento di Castelsardo, lasciandosi vacante il mandamento di Bolotana per l'aspettiva del pretore Liverani Ettore.

Tarozzi Giovanni, pretore del mandamento di Chiavenna, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 luglio 1896 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Chiavenna.

Bucciante Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Barrafranca con incarico di reggere l'ufficio in assenza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Rizzuti Angelo, uditore applicato alla procura generale presso la corte di appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Caltabellotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pelosi Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Benevento, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sortino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Bozzo Guglielmo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Messina pel triennio 1895-97.

Olivari Giovanni Battista, avente i requisiti di legge è nominato vice pretore nel mandamento di Romano.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 9 luglio 1896:

Vegas Luigi, cancelliere della pretura di Centuripe, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, a decorrere dal 16 luglio 1896, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Ferlosio Giovanni, cancelliere della pretura di Serravalle Scrivia, è, in seguito a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Novi Ligure, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Sacco Vincenzo, cancelliere della pretura di Acri, è in seguito a sua domanda, tramutato alla pretura di Tropea.

Barbagli Paride, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è, in seguito a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di San Sepolcro, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Zepponi Giovanni, cancelliere della pretura di Bomba, è, in seguito a sua domanda, tramutato alla pretura di Mondavio.

Bessi Carlo, cancelliere della pretura di Narni, è tramutato alla pretura di Bomba.

Maravalle Silverio, vice cancelliere della 1ª pretura di Perugia,

è nominato cancelliere della pretura di Narni, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 9 luglio 1896:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° luglio 1896, i signori:

Carloni Ludovico, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Ancona.

Luparia Francesco, cancelliere della pretura di Barge;

Mannini Rodolfo, cancelliere della 2ª pretura di Livorno;

Zurru Enrico, cancelliere della pretura di Pozzomaggiore;

Rapisarda Carmelo, cancelliere della pretura di Aci Reale.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° luglio 1896, i signori:

Lambusier Stefano, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma;

De Franceschi Emilio, vice cancelliere aggiunto della corte d'appello di Venezia;

Zanuccoli Giuseppe, cancelliere della 9ª pretura di Milano;

Patrizi Reginaldo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma;

Falai Giulio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Firenze;

Mensi Italo, cancelliere della pretura di Borgonovo Val Tidone.

Grignani Achille, cancelliere della pretura di Cefalù.

Dal Ponte Angelo, cancelliere della pretura di Sarzana.

Pastorino Giuseppe cancelliere della pretura di Massa.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° luglio 1896, i signori:

Cardea Antonio, cancelliere della pretura di Mottola.

Saltini Pilade, cancelliere della pretura di Pausula.

Lanti Antonio, cancelliere della pretura di Leno.

Palasciano Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bari.

Ferrari Luciano, cancelliere della pretura di Melegnano.

Osti Alfonso, cancelliere della pretura di Busseto.

Paternostro Pasquale, cancelliere della pretura di Sant'Agata di Puglia.

Seno Antonio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Udine.

Crivelli Ferdinando, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto.

Raimondi Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Sammartano Vittorio Salvatore, cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° luglio 1896, al signor:

Morisani Ottavio, vice cancelliere della Corte d'appello di Roma.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° luglio 1896, ai signori:

Tosco Garufi Giuseppe, cancelliere della pretura di Bronte.

Mancuso Benedetto, cancelliere della 1ª pretura di Messina.

Monti Melchiorre, cancelliere della pretura di Cimiuna.

Cinzano Matteo, cancelliere della pretura di Giaveno.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200, sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° luglio 1896, ai signori:

Moja Luigi, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Piacenza.

Brusco Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oristano.

Zagarese Francesco, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Rossano.

Vitale Camillo Evaristo, cancelliere della pretura di Domodossola.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180, sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° luglio 1896, ai signori:

Massa Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano.

Asturaro Luigi, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Catanzaro.

Sabbetti Angelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.

Carobbio Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Vigevano.

Lelli Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Fermo.

Billi Vincenzo, cancelliere della pretura di Terni.

Corradi Ernesto, cancelliere della pretura di Lama di Mocogno.

Galli Emilio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano.

È assegnato l'aumento di lire 160, sull'attuale stipendio di lire 1600, con decorrenza dal 1° luglio 1896, ai signori:

Santarelli Adolfo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.

Cortese Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Savona;

Gennari Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vicentino.

Fabiani Francesco Paolo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Trani.

Vivaldi Giovanni, vice cancelliere della tribunale civile e penale di Massa.

Pesante Giovanni Battista, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di San Remo.

Acquaroli Vincenzo, cancelliere della pretura di Aquilonia.

È assegnato l'aumento di lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° luglio 1896, ai signori:

Jannaccaro Nicola, vice cancelliere della pretura di Soriano Calabro.

Caffaro Albino, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano.

Cecere Luigi, vice cancelliere della pretura di Bajano.

Tidu Luigi, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Cagliari.

Belli Luigi, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Savona.

Lorenzi Domenico, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Oneglia.

Cariatore Arturo, vice cancelliere della 2ª pretura di Spezia.

Bianco Luigi Simone, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Sarzana.

Capobianco Luigi, vice cancelliere della 5ª pretura di Napoli.

Beltrami Nicola, vice cancelliere della pretura di Torre del Greco.

Taglienti Augusto, vice cancelliere della pretura di Foligno.

È assegnato per compiuto secondo sessennio l'annuo aumento di lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° luglio 1893, al signor:

Bentivegna Nicolò, vice cancelliere della pretura di Troina.

Alla famiglia del cancelliere del tribunale civile e penale di Udine, Burco Giacomo, sospeso dall'ufficio e dallo stipendio, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di lire 3500, con decorrenza dal 15 giugno 1896, fino al termine della sospensione, da esigersi in Udine, con quietanza della signora Claudina Gatti, moglie del detto funzionario.

Carozzi Giuseppe, cancelliere della pretura di San Sepolcro, è, in seguito di sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'attuale stipendio di lire 2200, compreso il sessennio.

Porchi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Cerzeto, è tramutato alla pretura di Laureana di Borello, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Ripoli Francesco il posto nella pretura di Cerzeto.

Alfieri Bernardo, vice cancelliere della pretura di Norcia, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Rossi Antimo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Perugia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Massei Vittorio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Norcia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 10 luglio 1896:

Ripoli Francesco, vice cancelliere della pretura di Laureana di Borello, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 luglio 1896, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Cerzeto, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 16 luglio 1896.

Ronca Ernesto, vice cancelliere della pretura di Borgotaro, è tramutato alla pretura di Mombercelli.

Il decreto 31 maggio 1896, col quale Ciancarini Alfredo, vice cancelliere della 6ª pretura di Roma, fu sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è revocato. Saranno allo stesso corrisposte le quote di stipendio non percette in dipendenza dell'avvenuta sospensione, deduzione fatta della metà accordata a titolo di assegno alimentare alla di lui famiglia.

Con Regi decreti del 12 luglio 1896:

Tambolleo Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Irsina, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 luglio 1896, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 luglio 1896, colla continuazione dell'attuale assegno.

Ghizzoni Giovanni, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecco, è, a sua domanda, tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Parma.

Cavalli Eugenio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecco, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Vaccari Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara, è nominato cancelliere della pretura di Argenta, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Drago-Martines Mario, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Acri, coll'attuale stipendio di lire 2000.

La Viola Lorenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Sala Consilina, con l'attuale stipendio di lire 2500, compresi gli aumenti sessennali.

Fratantoni Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Riccia, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Con decreti Ministeriali del 12 luglio 1896:

Marinoni Battista, vice cancelliere della pretura di Bagnolo Mella, in servizio da oltre dieci anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, a decorrere dal 16 luglio 1896, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Crisafi Salvatore, vice cancelliere della pretura di Giarre, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Giarre, dal 16 luglio 1896.

Villelli Ernesto, vice cancelliere della pretura di Montalto Uffugo, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Catanzaro.

Conte Filippo, vice cancelliere della pretura di Frosolone, è tramutato alla pretura di Trentola.

Di Giovanni Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Foronza, è tramutato alla pretura di Cassino, a sua domanda.

Compatangelo Andrea, vice cancelliere della pretura di Boiano, è tramutato alla pretura di San Giorgio La Molara.

Tosi Cesare, cancelliere della pretura di Argenta, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ferrara, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Cocco-Mocci Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Nuoro, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Polo Salvatore, vice cancelliere della pretura di Nuoro, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Zappulla Lucio Maria, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Mistretta Ignazio, cancelliere della pretura di Ravanusa, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Iezzi Giulio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Macerata, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Basili Luciani Giulio, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma, applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dalla detta applicazione.

Pantano Noto Diego, vice cancelliere della 1ª pretura di Palermo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 9 luglio 1896:

È concesso:

al notaio Goffredo Antonio una proroga sino a tutto il 13 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Deliceto.

al notaio Bernardini Costantino, una proroga sino a tutto l'11 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Rocca di Papa.

Con Regi decreti del 12 luglio 1896:

Vismara Gian Carlo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza a Barlassina, frazione del comune di Seveso, distretto di Milano.

Paolini Agostino, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Aielli, distretto di Avezzano.

Faccio Giovanni, notaio residente nel comune di Netro, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Graglia, stesso distretto.

Destefanis Proto, notaio nel comune di Verzuolo, distretto di Saluzzo, è traslocato nel comune di Cavaglià, distretto di Biella.

Molè Carlo, notaio residente nel comune di Biscari, distretto di Modica, è traslocato nel comune di Vittoria, stesso distretto.

Notari *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Vannuccini Demetrio, notaio residente nel comune di Foiano della Chiana, distretto di Arezzo, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Fumiani Ettore è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Caprino Veronese, distretto di Verona.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 12 luglio 1896:

Fumasoni Biondi Barnaba, notaio residente in Marino, distretto di Roma, è nominato conservatore di quell'archivio notarile mandamentale coll'annuo stipendio di lire 600, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 30.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale dell'11 luglio 1896:

Purisiol Nicolò Angelo, vice segretario di 3ª classe nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Venezia, è dispensato dal servizio dal 1° luglio 1896, ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della indennità, che gli potrà spettare ai termini di legge.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 18 giugno al 6 luglio 1896:

Verani Masin di Castelnovo Enrico, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata, a decorrere dal 1° agosto 1895.

Zeni Giovanni, sotto ispettore nel Corpo della R. guardia di finanza, id. id. per motivi di salute, id. dal 1° luglio 1896.

Falbi Raffaelo, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, sospeso a tempo indeterminato dalle funzioni e dagli aggi, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, id. dal 1° luglio 1896.

Capece-Minutolo dott. Gaetano, Sanfiori Giorgio, Italia Cannizzo dott. Giuseppe, D'Ortenzio dott. Felice, volontari demaniali abilitati per esame di concorso.

Franchini Francesco, commesso gerente abilitato per anzianità di servizio e Bartuli Domenico, volontario demaniale id. per esame di concorso, sono nominati ricevitori del registro.

Mazzaborra dott. Carlo, vice segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Cagliari a quella di Como.

Alebardi Alessandro, ufficiale d'ordine di 4ª classe id., id. id. di Mantova, id. di Bergamo.

Criscuolo dott. Giuseppe, segretario amministrativo di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Foggia, all'Amministrazione centrale (Direzione generale delle imposte dirette).

De Silva Antonio, vice segretario id. di 2ª classe id., id. dall'Intendenza di Benevento a quella di Roma.

Quarta Francesco, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Roma id. all'Amministrazione centrale (Direzione generale del Demanio e delle Tasse).

Maj comm. ing. Carlo, intendente di finanza di 1ª classe, è trasferito da Pesaro a Bologna.

Ceccato cav. Francesco, id. id. di 2ª classe, id. da Foggia a Pesaro.

Assanti Gironda Eugenio, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, è revocato dall'impiego, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Vaschini cav. Orazio, segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, id. dal 16 agosto 1896.

Leone Vincenzo, già vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e poi vice segretario amministrativo di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi, stato dispensato dall'impiego per adempiere agli obblighi della leva militare, è nominato vice segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici anzidetti, a decorrere dal 1° luglio 1896 e con anzianità dal 19 marzo 1893, e destinato all'Intendenza di finanza di Foggia.

Curbi Felice, ufficiale d'ordine di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Pesaro all'Amministrazione centrale.

Velardi Luigi, id. id. di 2ª classe id., id. dall'Amministrazione centrale all'Intendenza di Benevento.

Battinelli Luigi, id. id. di 4ª classe id., id. dall'Intendenza di Benevento nell'Amministrazione centrale.

Vatazzi Adolfo, id. id. di 1ª classe id., in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio con effetto dal 1° luglio 1896 e trasferito dall'Amministrazione centrale all'Intendenza di Pesaro.

Arancio Ruggero, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., id. id. id. id. con effetto dal 2 luglio 1896 e trasferito dall'Intendenza di Siracusa a quella di Reggio Calabria.

Margutti Tito, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Mantova, distaccato all'Amministrazione centrale, è destinato definitivamente in servizio dell'Amministrazione centrale medesima (Direzione generale delle privative).

Liguori Gaetano, ispettore demaniale di 3ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per due mesi, a decorrere dal 1° luglio 1896.

Merlo Silvio, tenente di 2ª classe nel Corpo delle Guardie di finanza, id. id., per motivi di salute in seguito a sua domanda, id. dal 1° giugno 1896.

Sono accettate, con effetto dal 1° luglio 1896, le dimissioni dall'impiego offerte da Giuseppe Dalla Torre, ufficiale di 5ª classe nelle dogane, in aspettativa per motivi di famiglia.

Schiratti Tiglio, Pompucci Ettore, Lavizzari Giuseppe, De Cesare Carlo, Ballini Angelo, Santangelo Ernesto, Ingianni Andrea, Businelli Osvaldo e Aldovrandi Dionisio, il primo, il secondo, il quarto, il quinto, il settimo e l'ottavo, brigadieri, il terzo, il sesto ed il nono, marescialli nel Corpo della Guardia di finanza, sono nominati, per merito di esame, sottotenenti nel Corpo medesimo.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. il Re in udienza dell'11 luglio 1896:

Medaglia d'argento.

Crai Giuseppe, brigadiere legione carabinieri reali Bari, n. 891 di matricola.

Pel contegno prudente e coraggioso tenuto di fronte ad una comitiva di rivoltosi, dirigendo così bene i suoi dipendenti che in cinque militari riuscirono ad arrestare ben ventidue di quei ribelli, compresovi uno che avevalo gravemente ferito di pugnale alla spalla. (Morano Calabro) (Cosenza), 14 maggio 1896).

Medaglia di bronzo.

Palmieri Crescenzio, soldato reggimento cavalleria Novara, n. 1553 di matricola.

Per essersi coraggiosamente interposto fra due rissanti, disarmando della rivoltella uno di essi che aveva già puntato l'arma contro l'avversario (Frattamaggiore (Napoli), 6 aprile 1896).

Desderi Alessio, tenente distretto militare Ancona.

Per avere affrontato un pazzo che, in luogo frequentato, sparava colpi di rivoltella contro i viandanti, e per essere riuscito a disarmarlo quando il medesimo già gli aveva puntato al petto la rivoltella. (Ancona, 11 aprile 1896).

Padronaggio Guglielmo, furiere id. id., n. 1307 di matricola.

Perchè, nella suddetta circostanza, cooperò all'arresto del pazzo, esponendosi a manifesto pericolo di essere colpito. (Id. id. id.).

Pozzani Cesare, tenente 93 fanteria.

Per l'esempio di calma e sangue freddo dato ai dipendenti, rimanendo fermo al suo posto, nonostante una ferita abbastanza grave alla testa, riportata in occasione di un tumulto popolare. (Paternò (Catania), 25 aprile 1896.

Gobini Giuseppe, carabiniere legione Palermo, n. 595 di matricola.

Perchè, nel dar la scalata all'unica finestra di una casa entro la quale trovavansi vari malfattori, fu fatto segno da costoro ad un colpo d'arma da fuoco che fortunatamente andò a vuoto. (Caccamo (Palermo), 29 aprile 1896).

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra*:

ESERCITO PERMANENTE.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 2 luglio 1896:

Grillo cav. Giovanni, tenente colonnello reggimento Savoia e Ciriaco Clemente, capitano id. Guide, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° agosto 1896.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Accornero Carlo, capitano applicato di stato maggiore comando II corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° agosto 1896.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 12 luglio 1896:

Mosci cav. Francesco, tenente colonnello medico direttore dei servizi di sanità nelle Regie truppe d'Africa, nominato direttore dell'ospedale militare di Perugia, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 9 luglio 1896:

Andreotti Pietro, sottotenente cavalleria distretto Siena, nato nel 1864, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, cavalleria, (articolo 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1892, n. 830) con anzianità 1° luglio 1896 e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza.

Negli eventuali cambi di guarnigione detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Essi dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato per prestare servizio il 9 agosto 1896, coll'obbligo di ultimarvi la propria ferma di leva sotto le armi; beninteso che non potranno, in ogni caso, essere congedati prima di aver prestato 3 mesi di servizio.

Bassi Andrea, reggimento Piemonte Reale, distretto di residenza Torino, assegnato per mobilitazione al reggimento Saluzzo (12), pel servizio prescritto Saluzzo (12).

Badi Luigi, id. Padova, id. id. Vicenza (24) id. id. Vicenza (24).

Silvagni Valentino, id. Piemonte Reale, id. id. Vicenza, id. id. Genova (4) id. id. Genova (4).

Purisiol Carlo, id. Umberto I, id. id. Venezia, id. id. Lucca (16) id. id. Lucca (16).

Borghetti-Lucchi Silvio, id. Umberto I, id. id. Forlì, id. id. Novara (5) id. id. Padova (21).

Stranges Ugo, id. Guide, id. id. Catanzaro, id. id Vicenza (24) id. id. Milano.

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Barrilà Gaetano, tenente complemento fanteria, distretto Palermo, accettata le dimissione dal grado,

I sottoindicati ufficiali medici effettivi di milizia mobile e di complemento cessano per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa.

Donadeo Vincenzo, capitano medico di milizia mobile, distretto Bari.

De Giuli Augusto, tenente medico id., id. Novara.

Bruzzo Pietro, capitano medico di complemento, id. Venezia.

Soli Giovanni, id. id., id. Modena.

Resi Giuseppe, id. id., id. Foggia.

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Colonna Pietro, tenente fanteria, 23° battaglione Casale e D'Amore-Fracassi Venanzio, id. id. distretto Aquila, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Buffa cav. Luigi, tenente colonnello fanteria, distretto Torino, promosso colonnello, e dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.
Colombo Emanuele, capitano id., id. Chieti rimosso dal grado.
Piadeni Federico, tenente medico, id. Como, accettata la dimissione dal grado.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 9 luglio 1896:

Vocino dott. Giovanni, segretario di 2ª classe nel Ministero della guerra, promosso segretario di 1ª classe, dal 1° luglio 1896.
Prina Ernesto, id. 3ª id. id., Busi Azzo, id. 3ª id. id., e Dragonetto Giuseppe, id. 3ª id. id., promossi segretari di 2ª id. id.
Pozzan dott. Bettino, vice segretario di 1ª id. id., promosso segretario di 3ª id., id. (con riserva d'anzianità).
Sapere dott. Giovanni, id. 2ª id. id., id. vice segretario di 1ª id.
Tantesio Costantino, id. 3ª id. id., id. id. 2ª id., id.
Branca Ermenegildo, ufficiale d'ordine di 2ª id. id., id. ufficiale d'ordine di 1ª id., id.
Mentasti Pietro, id. 3ª id. id., id. id. 2ª id. id..
Manna Francesco, scrivano locale 1ª id., nominato id. 3ª id. id.

Con R. decreto del 5 luglio 1896:

Di Gregorio cav. Luigi, farmacista capo di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1896.

MINISTERO D'AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'Agricoltura

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 29

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 18 luglio 1896

REGIONE I. — Piemonte.

Novara — Malattie infettive dei suini: 3 letali a Briona.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Malattie infettive dei suini: 85 a Terranova dei Passerini, di cui 8 letali.
Brescia — Carbonchio: 1 bovino morto a Brescia.
Affezione morvofarcinosa: 1 equino morto a Brescia.
Malattie infettive dei suini: 1 a Verolanuova e 2 a Salò.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio ematico: un equino morto a Grezzana.
Malattie infettive dei suini: 2 suini morti a San Bonifacio e 3 a Verona.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Verona.
Vicenza — Carbonchio: 1 bovino a Malo.
Malattie infettive dei suini: 35 di cui 23 letali.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino morto a Lentiai.
Malattie infettive dei suini: 6 suini morti a Quero e 10 a Vas.
Treviso — Carbonchio: 1 bovino morto a Resana.

REGIONE IV. — Liguria.

Massa Carrara — Carbonchio: 1 bovino morto a Carrara.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Malattie infettive dei suini: 72 letali in 3 comuni.
Reggio — Id. id.: 58 in 11 stalle e 5 comuni: morti 15.
Affezione morvofarcinosa: 1 equino a Rio Saliceto.
Ferrara — Malattie infettive dei suini: 3 a Ferrara.
Modena — Carbonchio: 1 bovino morto a Mirandola.
Malattie infettive dei suini: 39 di cui 36 letali.
Ravenna — Malattie infettive dei suini: 2 a Cervia.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 equino a Rieti.
Id. ematico: 1 bovino a Spoleto.
Malattie infettive dei suini: 12 a Foligno con 4 morti.
Agalassia degli ovini: 3 mandre colpite a Norcia.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Malattie infettive dei suini: 2 morti a Pietrasanta.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Affezione morvofarcinosa: 1 abbattuto ad Aquila.
Scabbia degli ovini: molto diffusa in 10 comuni.
Agalassia contagiosa: 46 mandre al pascolo colpite.
Malattie infettive dei suini: 30 di cui 12 letali a Borbona.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: continua in 36 mandre di 5 comuni.
Avellino — Malattie infettive dei suini: 80 capi attaccati a Capriglia (con 40 morti).
Salerno — Carbonchio: 1 bovino morto a Mercato San Severino.
Potenza — Affezione morvofarcinosa: 1 a Rionero in Volture.

REGIONE XI. — Sicilia.

Trapani — Rabbia: 1 cavallo morto a Trapani.

RIASSUNTO

Carbonchio: 10 capi colpiti.
Affezione morvofarcinosa: 5
Malattie infettive dei suini: 386.
Scabbia degli ovini ed agalassia contagiosa: diffusa in provincia di Aquila.
Febbre aftosa: diffusa in provincia di Caserta in 5 comuni.

DIVIETO D'ESPORTAZIONE

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei territori di Dinami e Acquaro, in provincia di Catanzaro, con decreto 11 luglio 1896 venne esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola *(Torino)*	24 42	23 83	36 ..	31 50	15 88	15 29	19 ..	18 50	38 ..	30 ..	160 ..	110 ..
3	Chivasso *(Torino)*	25 ..	23 95	34 ..	31 10	16 87	15 52	17 ..	16 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	23 50	.. ..	.. ..	.. ..	14 50	.. ..	14 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	29 70	.. ..	15 85	.. ..	.. ..	.. ..	31 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	25 ..	23 25	32 50	28 50	14 ..	13 ..	15 ..	14 50	36 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	23 50	23 05	36 07	32 32	17 25	15 25	14 75	.. ..	40 50	20 50	165 ..	148 ..
8	Como	24 25	23 75	.. ..	.. ..	14 50	13 50	17 ..	16 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	25 ..	23 ..	42 ..	39 ..	20 ..	19 ..	21 ..	20 ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	23 50	.. ..	38 30	26 50	15 ..	13 50	16 50	15 50	36 50	26 50	159 50	120 ..
11	Brescia	24 90	23 56	35 80	30 80	15 28	14 42	16 50	16 ..	39 ..	28 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 20	20 ..	36 ..	34 ..	12 50	11 90	13 50	13 ..	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	23 25	22 25	35 50	32 ..	14 75	14 ..	15 ..	14 50	22 50	15 50	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	23 37	22 67	36 50	31 50	15 37	14 87	15 25	15 ..	50 10	29 30	117 80	92 13
15	Vicenza	22 25	22 ..	38 ..	34 ..	18 ..	16 ..	15 50	15 ..	33 ..	28 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 ..	22 50	40 ..	34 ..	17 ..	16 ..	16 50	.. ..	00	97	140 ..	100 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	44 49	32 61	17 65	15 30	.. ..	.. ..	36 78	29 44	133 60	99 20
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	42 ..	38 ..	16 84	16 57	16 ..	.. ..	36 ..	30 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	22 15	21 90	39 ..	38 50	15 25	15 ..	15 30	15 ..	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	21 50	21 ..	36 ..	28 ..	15 ..	12 50	14 50	14 25	35 ..	23 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	22 ..	19 ..	38 ..	34 ..	15 ..	12 ..	16 ..	15 ..	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	22 33	21 38	37 ..	31 ..	15 ..	13 ..	15 ..	.. ..	36 ..	30 ..	130 ..	86 ..
23	Rovigo	.. ..	22 65	35 ..	32 ..	15 ..	12 50	14 25	.. ..	40 ..	25 ..	145 ..	120 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	110 ..	100 ..
25	Genova	23 16	.. ..	38 14	32 19	11 56	10 27	14 28	13 62	34 50	25 50	100 ..	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	22 50	21 99	.. ..	.. ..	12 09	11 34	15 ..	12 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	24 31	23 75	36 ..	31 50	14 ..	13 37	16 ..	15 50	30 50	20 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	24 50	24 ..	45 ..	42 ..	15 50	15 ..	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	23 75	22 75	45 50	41 50	15 50	11 50	16 25	16 ..	23 50	15 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	23 37	22 75	45 50	38 50	12 87	.. ..	14 12	.. ..	31 50	13 50	145 ..	115 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	24 25	24 ..	48 ..	38 ..	13 50	13 25	16 50	14 ..	50 ..	35 ..	160	155 ..
33	Forlì	25 ..	24 50	48 ..	42 ..	14 ..	13 75	16 ..	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	22 75	.. ..	.. ..	.. ..	12 75	.. ..	15 ..	.. ..	32 48	24 98	116 ..	101 .
35	Jesi	23 ..	22 75	51 ..	39 ..	14 ..	13 90	.. ..	.. ..	36 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	21 75	.. ..	.. ..	.. ..	12 50	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	22 50	21 50	52 60	42 60	14 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno *(Perugia)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	26 80	22 69	42 50	37 ..	13 44	12 89	16 25	13 50	30 ..	25 ..	125 ..	110 ..
40	Pisa	.. ..	.. ..	52 ..	47 ..	13 70	.. ..	.. ..	.. ..	26 ..	22 ..	130 80	100 62
41	Livorno	22 ..	21 50	47 ..	43 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	30 ..	26 .	110 ..	100 ..
42	Firenze	28 ..	27 50	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 .	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	25 65	25 26	50 ..	40 ..	14 44	14 15	18 40	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	25 ..	24 ..	52 ..	38 ..	12 ..	11 ..	14 75	14 25	35 ..	27 ..	110 ..	88 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	24 50	23 50	45 ..	33 ..	17 ..	14 ..	14 ..	.. ..	35 ..	31 ..	85 ..	80 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 29 giugno al 5 luglio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	5 10	5 10	7 80	6 80	.. 33	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 70	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 80	2 20	.. ..	5 ..	6 50	5 50	.. 37	.. 31	.. ..	1 33	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 30	1 80	.. ..	5 ..	10 ..	8 50	.. 38	.. 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 70	7 ..	5 50	.. 40	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	6 15	.. ..	.. 38	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
7 50	7 25	2 50	2 10	.. ..	4 37	10 ..	9 ..	.. 38	.. 25	.. 30	1 45	1 15	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 25	9 25	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. 26	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	4 ..	3 30	9 ..	8 ..	.. 39	.. ..	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 50	3 20	8 50	7 ..	.. 42	.. ..	.. ..	1 54	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 65	1 55	4 ..	3 60	7 50	6 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 45	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	1 ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 40	.. 32	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 75	3 32	2 35	3 45	3 25	9 45	6 90	.. 44	.. 40	.. ..	1 70	1 37	1 57	1 31	1 56	.. 97	.. 97
10 ..	8 50	2 75	2 50	3 ..	2 75	4 88	.. ..	.. 44	.. 36	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 ..	4 50	.. 44	.. 40	.. 36	1 50	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 54	.. ..	1 95	.. ..	.. ..	3 20	4 50	3 55	.. 41	.. 31	.. 21	1 35	1 20	.. ..	1 35	1 20	1 20	1 18
9 ..	8 ..	2 80	2 60	3 60	3 ..	5 ..	4 20	.. 43	.. ..	.. 39	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 80	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 80	2 40	4 ..	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	5 ..	4 ..	.. 42	.. 34	.. ..	1 30	1 20	.. ..	1 30	.. ..	1 10	.. ..
8 ..	6 ..	2 65	2 40	2 85	2 85	7 ..	6 50	.. 42	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	9 75	2 60	2 20	1 75	1 50	4 50	3 50	.. 44	.. 38	.. 36	1 50	1 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 ..	.. ..	2 90	.. ..	.. ..	5 50	10 ..	8 50	.. 45	.. 40	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 20	2 75	7 75	6 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 20	1 60	.. 90	1 ..	.. 90	.. 90
6 65	6 65	3 ..	2 65	3 80	3 80	7 ..	.. ..	.. 36	.. 33	.. 27	1 80	1 40	.. ..	.. 85	1 05	.. 80	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 ..	3 50	8 ..	6 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 25	8 65	1 85	2 70	2 25	2 10	5 75	5 15	.. 40	.. 34	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 37	1 50	1 62	.. ..	4 25	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	4 25	3 75	.. 40	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 ..	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 38	.. 32	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 35	.. 31	.. ..	1 63	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 ..	3 ..	6 50	4 25	.. 29	.. 26	.. ..	1 65	1 05	.. ..	.. ..	.. 85	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	1 75	.. ..	5 50	4 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	.. ..	.. ..
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 39	.. 36	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 20	.. ..	7 50	7 ..	.. 45	.. 42	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 50	5 ..	1 40	.. ..	4 ..	3 ..	7 80	6 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 44	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
6 ..	5 50	1 60	1 30	4 25	3 50	5 50	5 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 20	1 ..	.. ..	1 20
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	20 ..	19 50	43 ..	.. ..	14 75	13 65	12 90	12 65	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	21 54	20 77	.. ..	.. ..	14 18	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	23 ..	21 50	54 ..	41 ..	14 44	13 ..	.. ..	.. ..	48 ..	38 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 60	22 ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 72	22 53	51 ..	40 ..	14 17	13 ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	23 ..	22 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 .	12 75	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	22 32	22 02	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	14 95	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	97 ..	83 ..
54	Lecce	22 50	22 ..	52 ..	45 ..	13 ..	.. ..	12 50	12 ..	32 50	27 50	91 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	22 56	21 61	.. ..	.. ..	13 ..	.. ..	.. .	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	24 ..	21 .	31 ..	30 ..	15 98	15 48	20 30	19 30	32 ..	22 ..	113 ..	98 ..
57	Benevento	20 30	19 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	17 45	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 ..	21 50	.. ..	.. ..	15 50	15 ..	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	24 ..	23 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza *	21 ..	20 ..	44 90	34 90	18 ..	17 50	17 72	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	26 ..	25 ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	14 ..	.. ..	26 ..	.. ..	68 ..
63	Reggio di Calabria	22 ..	21 ..	45 80	31 80	14 80	12 30	18 ..	16 ..	30 ..	24 ..	77 50	74 50
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	26 ..	29 ..	35 ..	32 ..	25 75	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	72 ..	68 ..
66	Catania	21 74	21 11	26 50	24 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 ..	18 ..	70 50	66 50
67	Siracusa	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	24 95	23 95	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
70	Trapani	26 24	25 10	55 ..	45 ..	.. ..	.. ..	17 05	.. ..	33 44	24 32	71 70	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	Sassari	24 21	22 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	52 50	42 50	86 ..	78 93
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
47	Teramo (15-21 giugno)	23 46	20 76	.. ..	.. ..	14 72	13 13	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
65	Messina (15-21 giugno)	26 ..	24 ..	35 ..	32 ..	15 75	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	72 ..	68 ..
47	Teramo (22-28 giugno)	21 60	.. ..	.. ..	.. ..	14 45	14 20	.. ..	.. ..	31 ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio Calab. (22-28 giugno)	22 ..	21 ..	45 80	31 80	14 80	12 30	18 ..	16 ..	30 ..	24 ..	77 50	74 50
65	Messina (22-28 giugno)	26 ..	24 ..	35 ..	32 ..	15 75	.. ..	16 ..	.. ..	26 ..	25 ..	72 ..	68 ..
67	Siracusa (22-28 giugno)	74 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	74 ..	.. ..	80 ..	.. ..
69	Girgenti (22-28 giugno)	21 ..	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	.. ..	90 ..	.. ..

* Le notevoli differenze dei prezzi sono dovute a più esatti accertamenti praticati dal Municipio in seguito a premure fatte

CONCLUSIONI.

Cereali : Il *frumento* nuovo abbondantemente offerto determinò un generale deprezzamento, specie sulle piazze di Carmagnola, Alessandria, Cremona, Dolo, Noale (2ª qualità), Padova, Macerata, Lucca, Livorno, Teramo, Chieti, Lecce, Maddaloni, Napoli (2ª qualità), Catanzaro, Catania, Caltanissetta, Cagliari e Sassari. Un solo mercato, Forlì, segnalò aumento di prezzo.

Il *granturco* in vista del promettente raccolto estese il rinvilio dei prezzi sui mercati di Carmagnola, Alessandria, Cremona, Verona, Dolo (1ª qualità), Genova, Piacenza, Macerata, Chieti, Lecce e Catanzaro : rialzò a Noale (1ª qualità), Padova (2ª qualità) e Roma : sulla piazza di Vicenza si verificò rialzo di prezzo nella 1ª qualità e ribasso nella qualità inferiore.

L'*avena* discese di prezzo ad Alessandria, Bergamo, Vicenza, Dolo, Noale (2ª qualità) Pesaro e Roma e salì a Verona e Noale

del pane in 72 mercati del Regno, dal 29 giugno al 5 luglio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 60	6 75	.. ..	.. ..	.. ..	3 50	2 75	.. 40	.. 35	.. 30	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 29	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
5 50	5 ..	1 80	1 70	4 ..	.. ..	8 ..	7 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 75	.. 85
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 30	.. ..	5 ..	4 ..	.. 33	.. 28	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 75	.. 75	.. 55	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 10	.. 90	.. 90
.. ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 25	1 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 28	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 ..	1 20	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	2 ..	1 90	.. ..	1 20	.. ..	1 ..	1 ..
8 ..	7 ..	1 70	.. ..	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. 18	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 21	.. 12	1 71	1 61	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	8 50	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 24	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	.. 90	.. 70	.. ..
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 32	.. 26	.. ..	1 70	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. 60	.. 60
5 ..	5 ..	2 ..	2 ..	2 ..	2 ..	5 ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 50	.. ..	7 ..	5 ..	7 ..	.. ..	.. 33	.. 34	.. 28	2 10	1 80	.. ..	.. 90	.. 80	.. 60	.. ..
dal Ministero.																	
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 90	6 ..	6 ..	9 ..	8 ..	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	2 01	1 79	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. ..	1 90	1 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 46	.. 40	.. ..	1 69	1 40	1 50	1 ..	1 ..	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	9 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 43	.. 30	.. ..	2 12	1 50	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 10	5 10	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 40	.. 32	1 25	1 13	1 50	.. ..	.. 88	.. ..	.. ..
.. ..	6 18	.. ..	1 35	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 ..	.. 90	.. ..	.. 56	.. 56	.. 56	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 40	1 10	2 ..	1 20	.. ..	.. 80	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	9 ..	8 ..	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 40	1 10	2 ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 50	.. ..	7 ..	5 ..	7 ..	.. ..	.. 33	.. 34	.. 28	2 10	1 10	.. ..	.. 90	.. 80	.. 60	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	9 ..	8 ..	.. 42	.. 38	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	1 90	1 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. ..	.. ..	2 10	1 70	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. ..

(1ª qualità): a Forlì mentre la 1ª qualità crebbe di prezzo, la 2ª discese.

Vino: Segnalò rincaro a Vicenza, Chieti (1ª qualità) e Avellino (2ª qualità): deprezzò a Conegliano e Siena (1ª qualità): a Padova si ebbe ribasso nella 1ª qualità ed aumento di prezzo nella 2ª.

Olio: Discese di prezzo a Carmagnola (2ª qualità), Siena (2ª qualità), Castel del Piano e Catania.

Foraggi: Il *fieno* deprezzò ad Alessandria, Dolo, Parma e Ferrara. La *paglia* a Bergamo (lettiera), Dolo e Catanzaro.

Carni: La carne *bovina* rinvilì a Macerata (1ª qualità) e Teramo. Le carni *ovine* segnalarono rincaro a Noale e Napoli.

Pane: Deprezzò ad Alessandria (1ª qualità), Castel del Piano (2ª qualità), Chieti, Lecce, Catania (1ª qualità) e Caltanissetta (1ª qualità): rincarò solo a Cosenza.

CONCORSI

REGIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI
per la provincia di Reggio Calabria

AVVISO DI CONCORSO

Secondo le disposizioni contenute negli articoli 93, 94 e seguenti del Regolamento pei Convitti Nazionali, approvato con R. decreto 11 novembre 1888, è aperto il concorso per esame a due posti semigratuiti vacanti nel Convitto Nazionale *Tommaso Campanella* di Reggio Calabria.

L'esame di concorso si farà nel R. Liceo ginnasiale di Reggio Calabria per doppia prova, scritta ed orale: ad esso saranno ammessi i giovani di scarsa fortuna, che godano i diritti di cittadinanza, abbiano compiuti gli studi elementari o non abbiano oltrepassata l'età di 12 anni a tutto settembre del corrente anno.

Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dello stesso Convitto o di altro Convitto pubblico.

Il candidato proveniente da pubbliche scuole non è ammesso al concorso se nella sessione ordinaria non abbia superato gli esami di promozione della classe che avrà frequentata durante l'anno scolastico 1895-96.

Ogni candidato, per essere ammesso al concorso, dovrà presentare al Rettore del Convitto, non più tardi del 31 agosto p. v., i seguenti documenti:

a) un'istanza in carta legale scritta di sua propria mano, nella quale sia detto in che scuola ed in che classe faccia od abbia fatto gli studi;

b) la fede legale di nascita;

c) un attestato di frequenza alla scuola o di promozione rilasciato dal Direttore della medesima;

d) un certificato di moralità rilasciato dalla Giunta Municipale;

e) una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione del padre, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, attestata dall'Agente delle tasse, sul patrimonio dei genitori e del candidato stesso.

L'esame avrà principio il giorno 5 ottobre 1896, alle ore 8 antimeridiane, e continuerà nei giorni successivi.

I signori Sindaci sono pregati di dare la più larga pubblicità al presente avviso.

Reggio Calabria, 9 luglio 1896.

Il R. Provveditore agli Studi
DE LUCA APRILE

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Libro azzurro* presentato da lord Salisbury alla Camera dei lordi, contiene la corrispondenza scambiata tra i governi inglese ed americano dal 27 febbraio, giorno in cui l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra ha espresso al Ministro degli esteri il desiderio del suo governo di vedere sir I. Pauncefote, Ambasciatore britannico a Washington, autorizzato a negoziare un trattato di arbitrato per l'assestamento della questione del Venezuela.

Questa autorizzazione fu data e lord Salisbury propose che un'esposizione dei fatti fosse prima stesa da due Commissioni o da una Commissione mista. Questa esposizione avrebbe dovuto servire di base ad ogni discussione ulteriore.

Gli Stati Uniti respinsero questa proposta e il Segretario di Stato americano presentò una controproposta offrendo l'arbitrato senza restrizioni.

Lord Salisbury la respinse e trasmise, il 5 marzo, un progetto di trattato generale d'arbitrato, a termini del quale la sentenza dell'arbitro doveva essere riveduta da un tribunale composto di tre giudici della Corte suprema degli Stati Uniti e di tre giudici della Corte suprema della Granbretagna. Se questo tribunale misto confermava con una maggioranza di cinque voti contro uno la sentenza dell'arbitro, allora soltanto questa sentenza sarebbe definitiva ed obbligatoria.

Questa proposta non fu accettata dal Segretario di Stato, sig. Olney. Il 22 maggio, lord Salisbury fece delle altre proposte: una Commissione composta di due inglesi e di due americani stabilirebbe i fatti autentici e, su questa base, i Governi inglese e venezuelese si studierebbero di divenire ad un accordo; non riescendo questo, la vertenza verrebbe sottoposta ad un Tribunale composto di tre membri, dei quali uno inglese, uno venezuelese ed un terzo nominato dai due primi. La frontiera fissata da questo Tribunale sarebbe ammessa obbligatoriamente dalla Granbretagna e dal Venezuela, con questa riserva, però, formulata da lord Salisbury, che il Tribunale non potrebbe riconoscere come venezuelese il territorio occupato *bona fide* da sudditi britannici al 1° gennaio 1887 e *viceversa*.

Il 12 giugno, il signor Olney dichiarava che il suo governo, pure essendo disposto ad accettare un trattato d'arbitrato generale, non riteneva che la questione venezuelese fosse compresa in questo trattato. Di più, esso manteneva la sua obbiezione contro la proposta che escludeva dall'arbitrato il territorio occupato da sudditi britannici il 1° gennaio 1887.

Il *Libro azzurro* termina con quest'ultima nota.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo, 19 luglio:

« Contrariamente alle affermazioni del *Times*, che cioè la Russia sostiene la Francia nella questione d'Egitto per pura compiacenza, il *Novosti* proclama che l'interesse comune delle Potenze europee è di sostenere la Francia in previsione di un'alleanza anglo-giapponese, contro la quale la Russia, la Francia e la Germania resterebbero impotenti se l'Inghilterra chiudesse il Canale di Suez.

Il *Novosti* dichiara che la Russia e la Francia potrebbero risolvere praticamente la questione egiziana proponendo di neutralizzare l'Egitto e di porlo sotto la protezione collettiva di tutte le Potenze - proposta che l'Inghilterra difficilmente potrebbe respingere.

***

Si telegrafa da Costantinopoli, al *Times*, che le Potenze prendendo in considerazione la condizione di inferiorità in cui si trova il Governatore civile dell'isola di Candia, Georgi Berovich, di fronte ad Abdullah pascià, il comandante in capo militare che ha rango di maresciallo, hanno fatto in proposito delle rimostranze alla Porta.

Esse hanno verbalmente fatto osservare quanto era difficile la situazione di Georgi Berovich i cui poteri sono annullati da quelli di Abdullah che è rimasto, in realtà, il vero Governatore dell'isola.

Le Potenze hanno chiesto che quest'ultimo fosse richiamato e surrogato da un ufficiale di rango inferiore o eguale a quello del Governatore civile, a meno che non si volesse accordare una promozione a Berovich.

***

Fu annunziato per telegrafo che l'ex primo ministro del Madagascar è morto ad Algeri dove era stato confinato dal governo francese.

Ora si scrive da Parigi che quella morte ha destato impressione per il fatto che, giorni fa, egli aveva chiesto al Presidente, sig. F. Faure, il permesso di recarsi a visitarlo a Parigi, offrendo in pari tempo alla Francia il suo intervento per ristabilire l'ordine nel Madagascar, proponendosi di indurre i malgasci a seguire il suo esempio, riconoscendo la sovranità della Francia. Il Presidente aveva trasmesso la lettera al Ministero il quale si era riservato di esaminare la proposta.

***

Un telegramma da Berlino, annunzia essere oramai stabilito che, a datare dal 25 corrente, le merci tedesche destinate per la Spagna, Cuba e Portorico verranno trattate sulla base della seconda colonna della tariffa spagnuola, e saranno quindi escluse dalle facilitazioni concesse dalla Spagna in alcuni trattati di commercio. Nello stesso giorno i prodotti spagnuoli, così pure le merci provenienti dalle colonie transatlantiche spagnuole al loro arrivo in Germania sottostaranno alla tariffa generale, senza fruire delle facilitazioni di dazi concesse ai paesi che hanno trattato di commercio colla Germania.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina ricevette ieri a Monza quella Giunta municipale, la quale presentò all'Augusta Sovrana caldi augurî in nome della cittadinanza.

Alla Reggia di Monza giunsero, ieri, innumerevoli telegrammi di augurî, fra cui quelli del Sindaco di Roma e del Presidente della deputazione provinciale romana.

Nella sera vi fu presso S. M. la Regina pranzo di famiglia, con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta. Il pranzo fu rallegrato dal corpo musicale *Umberto I.*

S. M. la Regina partirà dalla Real Villa di Monza la mattina di sabato 25 corrente per Gressoney, ove si tratterrà circa un mese. L'Augusta Sovrana sarà accompagnata nelle sue gite alpine dell'on. senatore Perazzi.

Gli italiani nell'Argentina.— La Società italiana del tiro a segno di Buenos-Ayres offrì ieri un banchetto di 500 coperti a S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed all' equipaggio della R. nave *Cristoforo Colombo.*

V'intervennero i Ministri ed i generali argentini.

Furono pronunziati discorsi, inneggianti alla fratornità fra l'Italia e l'Argentina.

Destò ammirazione la bellezza del poligono e si ammirò la coppa inviata da S. M. il Re d'Italia nel settembre 1894.

Si fanno grandi preparativi per la gara internazionale del tiro a segno, che si aprirà il primo ottobre. Si annunzia il concorso di tiratori dall'Italia e l'invio di molti doni dalle Società consorelle e dal Governo.

I ginnasti tedeschi in Italia. — Nel pomeriggio di ieri giunsero a Genova 600 ginnasti tedeschi, i quali furono ricevuti alla stazione dalla presidenza della Società ginnastica Colombo, e dalla Colonia tedesca.

Alle ore 17, nella palestra Colombo, vi fu una bicchierata in loro onore.

Il corteo dei ginnasti, proceduto dalla banda civica, partì da piazza della Stazione, e traversando le vie principali della città, accolto simpaticamente dalla popolazione, si recò alla palestra, ove fu ricevuto dalle autorità.

Parlarono, applauditissimi, Quirico, presidente della società Colombo, ed il Console di Germania A. Schneegans, il Sindaco Pozzo ed altri, facendo brindisi ai Sovrani di Germania e d'Italia, ed all'amicizia delle Nazioni alleate.

Furono suonati gli Inni tedesco e italiano fra grande entusiasmo.

Fu presentata al presidente della Società germanica un'artistica pergamena.

Trecento tedeschi si imbarcarono alle ore 18 sul vapore *Umberto* per un'escursione sulle coste d'Italia, ed altri partirono in ferrovia per un'escursione all'interno.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Sempione*, della N. G I., giunse a Massaua; il piroscafo *Rosario*, della linea La Veloce, da Pernambuco proseguì per Genova, ed il piroscafo *Ems*, del N. L., da Gibilterra proseguì anche per Genova.

Commercio con l'Olanda. — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, con circolare alla Camera di Commercio, avverte gli esportatori per l'Olanda che prima di entrare in relazione di affari vogliano rivolgersi ad esso per avere tutte le notizie che potranno essere del caso.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi. — *Testolina sventata*, ore 21.

ESTERO

La ferrovia dell'Ouganda. — I giornali inglesi ci apprendono che il 29 maggio decorso, a Kilindini, fu posta la prima rotaia della ferrovia dell'Ouganda, che deve mettere Mombassa, sulla costa est-africana, in comunicazione con il lago Victoria.

Fu la moglie dell' ingegnere in capo che piazzò la rotaia, nel mentre che la banda musicale di un battaglione del Beloutchistan suonava il *God save the Queen*, e che i *coolies* (operai) indiani ed africani applaudivano entusiasticamente.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 20. — Il Congresso internazionale per la protezione degli animali udì la relazione del dott. Carlo Ohlsen sulla protezione internazionale degli uccelli utili all'agricoltura. La relazione fu assai applaudita.

Tutte le proposte del dott. Ohlsen furono unanimemente approvate e sono le seguenti:

1° Base per l'aspirato accordo internazionale, il progetto di Convenzione della conferenza di Parigi;

2° Limitazione del commercio distruttivo delle quaglie;

3° Diffusione della istruzione ornitologica popolare;

4° Partecipazione al prossimo Congresso internazionale libero per la protezione degli uccelli, che si terrà a Parigi.

TRONDHJEM, 20. — L'Imperatore Guglielmo avrà, il 23 corrente, un'intervista col Re Oscar a Moldefjiord.

LONDRA, 20. — Il processo del dott. Jameson e di altri cinque coimputati per l'invasione nella Repubblica Sud-Africana è incominciato, oggi, all'Alta Corte di Giustizia, dinnanzi lord Russel Giudice supremo.

Grande concorso.

COSTANTINOPOLI, 20. — In una riunione degli ambasciatori esteri fu deciso il mantenimento della Convenzione di Halepa.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni.* — Il segretario per gli esteri Curzon, rispondendo ad una interrogazione rivoltagli per sapere se l'Inghilterra si troverà d'accordo colle grandi Potenze relativamente all'impegno assunto dalla Porta di accordare l'amnistia generale agli insorti candiotti, dichiara ignorare le intenzioni delle Potenze in proposito.

Il segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, crede inopportuno esaminare il cambiamento dell'amministrazione della *Chartered Company.*

VIENNA, 20. — Secondo notizie da Salonicco alla *Politische Correspondenz*, tre piccole bande di circa 110 uomini sono comparse sulla montagna di Rodope, ove si sono fortificate. Esse sono circondate da due battaglioni e mezzo di fanteria e da una batteria di artiglieria da montagna.

LONDRA, 20. — *Processo del dott. Jameson e coimputati.* — (*Continuazione*). — Clarke pronunzia un'arringa in difesa di Jameson.

Dopo una replica dell'avvocato generale, che combatte le argomentazioni di Clarke, si rinvia il seguito del processo a domani.

LONDRA, 20. — Un dispaccio da Rangoon al *Lloyd* annunzia che il piroscafo inglese *Sierra Parinta*, recandosi dall'isola Maurizia a Rangoon, è andato completamente perduto presso le isole Maldives.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 20 luglio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 0
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 30.°3 / Minimo 19.°8
Pioggia in 24 ore: — —

Li 20 luglio 1896.

In Europa pressione bassa all'Est, 755; relativamente alta al Centro della Germania 767.

In Italia nelle 24 ore; barometro diminuito di oltre 1 mm. in Sicilia, aumentato di altrettanto altrove; diversi temporali sul versante centrale e meridionale Appenninico; venti settentrionali freschi al Centro, di ponente sul versante meridionale tirrenico. Temperatura poco aumentata N e Centro, diminuita altrove.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno versante tirrenico e Sicilia, piovoso Chieti, coperto nuvoloso altrove; venti deboli e freschi settentrionali. Barometro: 762 Venezia, Milano, Livorno, Cagliari; 761 Forlì, Roma, Palermo; 760 Napoli, Messina; 759 Taranto.

Mare agitato Palermo, Ancona.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno, qualche temporale sul versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 luglio **1896.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 4	18 0
Genova	sereno	calmo	28 0	20 9
Massa Carrara	sereno	calmo	28 7	21 6
Cuneo	sereno	—	29 4	16 9
Torino	sereno	—	28 6	20 2
Alessandria	sereno	—	27 6	17 2
Novara	sereno	—	30 0	17 8
Domodossola	sereno	—	29 8	15 8
Pavia	sereno	—	28 8	15 7
Milano	1/4 coperto	—	29 2	17 6
Sondrio	1/4 coperto	—	27 8	15 0
Bergamo	sereno	—	25 5	18 4
Brescia	sereno	—	26 8	18 0
Cremona	1/4 coperto	—	29 7	19 3
Mantova	1/2 coperto	—	26 8	22 6
Verona	coperto	—	28 4	18 9
Belluno	3/4 coperto	—	24 0	16 6
Udine	1/4 coperto	—	24 8	16 9
Treviso	1/4 coperto	—	24 9	19 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	25 0	20 0
Padova	1/2 coperto	—	24 7	18 8
Rovigo	3/4 coperto	—	27 5	16 6
Piacenza	sereno	—	27 7	18 8
Parma	1/4 coperto	—	28 9	17 8
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	1/2 coperto	—	27 4	19 2
Ferrara	1/4 coperto	—	24 9	18 5
Bologna	1/4 coperto	—	25 1	19 4
Ravenna	1/2 coperto	—	26 4	17 1
Forlì	sereno	—	26 0	18 2
Pesaro	1/4 coperto	mosso	24 6	17 5
Ancona	1/2 coperto	agitato	24 0	19 3
Urbino	1/2 coperto	—	21 5	14 0
Macerata	3/4 coperto	—	24 7	17 8
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	26 0	19 8
Perugia	3/4 coperto	—	26 4	16 5
Camerino	coperto	—	20 1	14 3
Pisa	sereno	—	29 6	14 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	29 0	19 9
Firenze	1/4 coperto	—	27 9	16 2
Arezzo	1/4 coperto	—	26 4	14 8
Siena	1/4 coperto	—	25 6	17 0
Grosseto	1/4 coperto	—	29 8	24 8
Roma	sereno	—	29 7	19 8
Teramo	sereno	—	27 7	18 0
Chieti	piovoso	—	25 0	13 5
Aquila	coperto	—	26 0	15 9
Agnone	3/4 coperto	—	26 8	12 8
Foggia	3/4 coperto	—	32 9	18 1
Bari	1/4 coperto	calmo	28 0	18 3
Lecce	1/2 coperto	—	32 9	18 6
Caserta	coperto	—	31 4	18 8
Napoli	sereno	calmo	27 2	19 4
Benevento	1/4 coperto	—	29 5	17 0
Avellino	1/2 coperto	—	28 9	15 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	24 8	13 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	25 0	12 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	31 5	22 5
Trapani	sereno	legg. mosso	32 5	23 6
Palermo	1/2 coperto	agitato	32 0	18 3
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	31 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	33 0	20 0
Messina	1/2 coperto	calmo	32 6	25 0
Catania	sereno	calmo	35 1	22 2
Siracusa	sereno	calmo	31 0	22 7
Cagliari	sereno	calmo	24 5	20 0
Sassari	sereno	—	27 1	17 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 Luglio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,90 92½ 90 87½	90)	— — (1)
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,85 94,—	93 95	94,02½ 05		— — (2)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,90 95,94 94,05	— —			— — (3)
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,50	— —			— — (4)
			detta » di L. 5	95,— 94,80	— —			— —
»			detta 4½ %	101,72½ 75	— —	101,65		— — (5)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	101,80 102,05	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 62½ (6)
»			» » » interamente liberati		— —			101 70 (7)
»			detta 4 %		— —			94 — (8)
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida	58,50	— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (9)
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			476 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			470 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	250 252	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			653 — (10)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			508 — (11)
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			711 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			140 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			355 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			819 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1280 — (12)
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			210 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			9 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			67 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			170 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	225		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 — (13)
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			117 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			22 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 50

(1) ex L. 2,00 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,12½ — (6) id. — (7) id. — (8) ex L. 2,00 — (9) ex L. 11,65 — (10) ex L. 20,50 — (11) ex L. 12,50 — (12) id. — (13) ex L. 10,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	— —			285 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	— —			454 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			190 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			167 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			45 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 55	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	107 10	107 27 1/2	107 20 12 1/2	107 17 1/2 15	107 30 20	107 20 106 85
2	Londra	90 giorni	— —	26 89 1/2	26 86	— —	— —	— —	
	»	Chèque	— —	27 02	— —	26,96 27,02 1/2	26 98 93	27 — 26 95	26 97
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —			— —	— —
	Germania	Chèque	— —	132 10	— —	132 15 10	132 25 12 1/2	132 60 40	132 15

Risposta dei premi . . 29 luglio
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1896

Rendita 5 % 95 30
detta 4 1/2 % 101 70
detta 4 % 95 30
detta 3 % 56 50
Obbl. Municipio di Roma 5 % — —
» dette (1ª Emissione) 4 % 477 —
» dette (2ª a 8ª Emissione) 470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito 316 —
» » » B. d'It. 4 % 492 —
» » » » 4 1/2 % 499 —
Azioni Ferr. Meridionali . 680 —
» » Mediterranee . 518 —
» » Sarde (Preferen.) 275 —
» Banca d'Italia . . 720 —
» Banco di Roma . . 140 —
» Istituto It. Cred. Fond. 444 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni 330 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi 820 —
» » Acqua Marcia . 1280 —
» » Condotte d'acqua 212 —

Azioni Soc. Immobiliare . . 8 —
» » Molini Mag. Gen. 70 —
» » Gener. Illuminaz. 200 —
» » An. Tramway-Om. 219 —
» » Navig. Gen. Ital. 320 —
» » Metallurgica Ital. 117 —
» » Piccola Borsa di Roma . . . . 115 —
» » An. Piem. Elett. 160 —
» » Risanamento di Napoli . . . 22 —
» » Credito Italiano. 525 —
» Fondiaria Incendio . 94 —
» » Vita . . 216 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89 289 —
» Strade Ferr. del Tirreno 462 —
» Soc. Immobiliare . . 200 —
» » » 4 % . 85 —
» Ferr. Sec. della Sard . — —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro) . . . . 170 —
Azioni Banca Generale . . 50 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

18 luglio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 478
Consolidato 3 % . . . . » 55 75

(1) ex L. 5,82 — (2) ex L. 10,00.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.